

MARCHIO: Nike
SOCIETÀ: Nike

E' una multinazionale a controllo statunitense. Progetta e commercializza calzature, abbigliamento, accessori e attrezzature per lo sport e il tempo libero.

COMPORAMENTI IRRESPONSABILI:

Nike nel suo rapporto sociale 2005 riconosce che nelle fabbriche delle sue appaltate si verificano ancora numerose violazioni: minacce, arresti e tentati omicidi nei confronti di attivisti sindacali, salari al di sotto del minimo legale, licenziamenti arbitrari, lunghi orari di lavoro, insulti, intimidazioni e molestie sessuali, multe e tagli agli stipendi.

Fra il 2003 e il 2004 FLA ha condotto indagini a campione su 40 siti produttivi utilizzati da Nike, mettendo in evidenza varie violazioni: il 54% riferite alle norme sulla salute e la sicurezza, il 12% al salario, il 7% all'orario di lavoro, il 4% a intimidazioni e violenze, il 2% al lavoro minorile e l'1% al lavoro forzato.

La Nike è stata accusata di aver sfruttato il lavoro minorile e calpestato i diritti umani.

COMPORAMENTI RESPONSABILI:

Dopo 10 anni di pressione da parte dei consumatori di tutto il mondo, nel 2005 Nike ha fornito la lista completa delle sue appaltate.

Ha in programma di utilizzare il 5% di cotone biologico in tutti i suoi prodotti di cotone entro il 2010.

Campagne di pressione:

boicottaggio in corso

Fonte: Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Guida al vestire critico, EMI 2006, e Miniguide al consumo critico e al boicottaggio, edizione ottobre 2005, del movimento *Gocce di Giustizia*, ed. *La Tortuga*.

MARCHIO: Made in Jail
SOCIETÀ: Cooperativa Sociale
Seriarte Ecologica

La Cooperativa Sociale "Seriarte Ecologica" nasce nel 1988 a Roma, nell'Istituto Penitenziario di Rebibbia, con l'obiettivo di risolvere una questione fondamentale: il reinserimento dei detenuti nel mondo del lavoro e nella società.

Questo progetto ha unito solidarietà e impresa sociale, svolgendo attività in alcune carceri italiane, dove si organizzano corsi di formazione professionale tra cui primeggia il corso di stampa serigrafia che ha dato vita ad un vero e proprio laboratorio artigianale che dà modo di realizzare magliette e altri articoli con il marchio "Mad in Jail". Tutto ciò costituisce una concreta speranza di cambiamento per i detenuti.

Fonte: sito <http://www.madeinjail.com/>

MARCHIO: Adidas
SOCIETÀ: Adidas

È una multinazionale a controllo tedesco, specializzata nella progettazione e commercializzazione di abbigliamento, calzature, accessori e attrezzature per lo sport.

COMPORAMENTI IRRESPONSABILI:

Associazioni e sindacati vigilano da anni sulle fabbriche che lavorano per Adidas, dalle loro indagini sono emerse numerose violazioni: minacce, arresti e tentati omicidi nei confronti di attivisti sindacali, salari al di sotto del minimo legale, licenziamenti arbitrari, lunghi orari di lavoro, insulti, ambienti di lavoro insalubri, straordinari obbligatori e non adeguatamente retribuiti.

Nel 2004 FLA ha condotto indagini a campione sui siti produttivi utilizzati da Adidas, mettendo in evidenza varie violazioni: il 33% relative alle norme sulla salute e la sicurezza, il 25% al salario, il 10% a molestie e abusi.

COMPORAMENTI RESPONSABILI:

Adidas ha adottato un codice di condotta per il rispetto dei diritti minimi dei lavoratori valido per tutta la filiera.

Ha deciso di pubblicare la lista dei suoi fornitori, MA essa non è completa perché mancano ancora i dettagli sui fornitori dei licenziatari, cosicché è impossibile avere un quadro completo di osservazione.

Fonte: Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Guida al vestire critico, EMI 2006

MARCHIO: Angoli di Mondo
SOCIETÀ: Associazione e
Cooperativa Angoli di Mondo

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO- ONLUS

L'associazione nasce a Padova nel 1985 con il nome "Cooperazione tra i Popoli", con lo scopo di informare e sensibilizzare sulle problematiche relative alla povertà e all'autosviluppo dei popoli; sostenere progetti di solidarietà e sviluppo in Paesi del Sud del Mondo; promuovere, realizzare e diffondere il Commercio Equo e Solidale; incentivare l'utilizzo di oggetti e vestiti usati.

COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

La cooperativa, con normativa definita dalla legge 381/91, è nata a Padova nel 1998 per favorire l'inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio sociale; opera in stretta collaborazione con l'Associazione Angoli di Mondo-Cooperazione tra i Popoli (sede a Padova in Riviera Mussato 37; tel. 049-665666). Le principali attività sono: promozione e vendita di prodotti del Commercio Equo e Solidale; raccolta, selezione e vendita di vestiti, e mobili usati; gestione di Aree Ecologiche; promozione del Consumo Responsabile per un buon uso delle risorse e un maggior rispetto dell'ambiente.

Fonte: sito: www.angolidelmondo.it

MARCHIO: Lacoste
SOCIETÀ: La Chemise Lacoste
SpA

Lacoste è un marchio che appartiene alla società francese La Chemise Lacoste SA. Tuttavia non è commercializzato da essa perché è stato ceduto in uso a imprese di vari settori. Lacoste non esercita il diritto di vendita neanche nel settore dell'abbigliamento perché ha ceduto tutti i diritti di fabbricazione, produzione e distribuzione a livello mondiale alla società francese Devanlay che possiede il 35% di Chemise Lacoste, mentre il restante 65% è nelle mani dei discendenti di René Lacoste.

COMPORAMENTI IRRESPONSABILI:

In un rapporto della Clean Clothes Campaign del 2005, i lavoratori di due fabbriche in Bulgaria e Romania hanno denunciato: salari arbitrari e al di sotto del livello di sussistenza, orari incerti ed eccessivi, rifiuto di assunzione di donne incinte, ostilità nei confronti del sindacato, straordinari obbligatori e non adeguatamente retribuiti, mancanza di assistenza sanitaria e scarsa sicurezza.

Procter&Gamble, che ha in licenza il marchio Lacoste relativamente ai profumi, è contestata da Peta per la sperimentazione sugli animali.

Fonte: Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Guida al vestire critico, EMI 2006.

MARCHIO: Puma
SOCIETÀ: Puma

Puma è una multinazionale a controllo tedesco. Progetta e commercializza abbigliamento, calzature, accessori per lo sport e il tempo libero. Possiede il marchio Puma e il marchio meno noto Tretorn.

COMPORAMENTI IRRESPONSABILI:

Da anni, associazioni e sindacati vigilano sulle fabbriche che lavorano per Puma in conto terzi. Dalle loro indagini sono emerse numerose violazioni:

- Restrizioni alla libertà personale
- Violazione delle libertà sindacali
- Lavoratori senza contratto
- Straordinari obbligatori e non pagati
- Lunghe giornate lavorative
- Minacce, offese e intimidazioni
- Salari al di sotto del minimo legale
- Luoghi di lavoro insalubri e pericolosi
- Multe e trattenute illegali sullo stipendio
- Molestie sessuali

Greenpeace ha segnalato che le scarpe da ginnastica Puma contengono sostanze potenzialmente pericolose per la salute umana e l'ambiente. Puma ha dichiarato che queste sostanze non verranno più usate.

Fonte: Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Guida al vestire critico, EMI 2006.

MARCHIO: Prada
SOCIETÀ: Prada

Prada è un gruppo italiano del lusso, specializzato nella progettazione, produzione e distribuzione di pelletteria, calzature, abbigliamento e accessori. Il gruppo è composto da numerose società, presenti sia in Italia che all'estero.

Al vertice delle filiali italiane si trova la società "I Pellettieri d'Italia Spa", che a sua volta è controllata da Prada Holding, posseduta da Miuccia Prada e da suo marito Patrizio Bertelli.

COMPORAMENTI IRRESPONSABILI:

Prada ottiene parte dei suoi prodotti da terzisti localizzati in India e Ungheria, paesi che ostacolano fortemente le libertà sindacali.

Nel corso del 2004 e 2005 Prada ha licenziato e messo in cassa integrazione alcune centinaia di persone, perché la sua politica è di delegare la produzione sempre di più ai terzisti.

Nel maggio 2005 Patrizio Bertelli ha dichiarato l'intenzione di trasferire parte della produzione fuori dall'Italia, in particolare in Cina.

Ha comportamenti non etici anche nei confronti del trattamento degli animali.

Colloca i suoi capitali in paradisi fiscali.

Fonte: Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Guida al vestire critico, EMI 2006.

MARCHIO: Benetton
SOCIETÀ: Benetton

È una multinazionale a controllo italiano.

Opera principalmente nel settore dell'abbigliamento casual e dei tessuti con 6.000 negozi in 120 Paesi.

La capogruppo è Benetton Group Spa, posseduta per il 67% dalla famiglia Benetton di Treviso.

COMPORAMENTI IRRESPONSABILI:

Benetton ottiene parte dei suoi prodotti da terzisti localizzati in Cina, paese che vieta ogni libertà sindacale e ha collegamenti produttivi con altri paesi che ostacolano fortemente le libertà sindacali. In tali Paesi corrisponde salari non in linea con il costo della vita.

Dal 1991 è proprietaria di 900.000 ettari in Patagonia (Argentina). Una proprietà contestata dalla popolazione Mapuche, originaria della regione, ma confinata in zone periferiche. Anche se nel 2005 annunciò la donazione di 7.000 ettari al governo argentino per ridistribuirli agli indios, tali terreni furono rifiutati perché incoltivabili.

Fra il 2002 e il 2004 è stata censurata a più riprese dallo IAP per messaggi pubblicitari che violavano il codice di autodisciplina.

Ha comportamenti non etici anche riguardo al trattamento degli animali.

Colloca i suoi capitali in paradisi fiscali.

Fonte: Centro Nuovo Modello di Sviluppo, Guida al vestire critico, EMI 2006; Nigrizia, maggio 2008 ; www.cleanclothes.org